

FOTOGRAFIA Sabato la cerimonia del concorso «La città è la mia casa» organizzato da Fai e da Maga

Premiati i più begli scatti di Monza

«Fight the Writers» ha assegnato riconoscimenti ad **Andrea Ubertone** e **Maurizio Gottardi**

[pey] Muri familiari come quelli di casa. Sono le pareti della città ritratte negli scatti per il Concorso fotografico «Giovani architetture!».

Il tema della seconda edizione della rassegna, infatti, è stato: «La città è la mia casa». Una sfida, organizzata dal Fai, Fai Giovani e da Maga (Milano associazione giovani architetti) con la collaborazione del Circolo fotografico monzese, che ha coinvolto ottanta fotografi e che si è conclusa con la premiazione dei vincitori lo scorso sabato alla Galleria civica di via Camperio. Tra questi, due riconoscimenti speciali sono stati assegnati da «Fight the writers», il progetto realizzato da numerose associazioni monzesi, tra cui il Rotary Club

Ovest, Lions e Leo, contro i graffiti che deturpano il paesaggio cittadino.

Non tutti, infatti, rispettano i muri della città come quelli di casa propria. Per questo motivo, le due targhe speciali, sono state assegnate alle foto che hanno colto rispettivamente un esempio positivo e uno negativo di fare «graffiti writing». Nella prima categoria positiva il premio è stato assegnato ad **Andrea Ubertone** per la foto «Vera arte2!!!», mentre per la categoria negativa il vincitore è stato **Maurizio Gottardi** con «The kings of insanity».

Per ritrarre il lato migliore e per svelare gli angoli più bui della città, infatti, le fotografie sembrano essere



lo strumento ideale: «Le foto sono un mezzo facile e alla portata di tutti per comunicare le positività e le

negatività dell'ambiente che ci circonda, per questo le abbiamo scelte per interpretare il tema di que-



Da sinistra le premiazioni, Massimo Vanzi primo classificato, Andrea Ubertone e Filiberto Vago

st'anno» ha detto **Monica Cosenza**, di Fai Giovani. Tra le foto in gara al Concorso «Giovani Architetture!», quella più comunicativa è stata di sicuro «Qual è la mia casa?» di **Massimo Vanzi**. Un primo premio, comprensivo di 100 stampe

gratuite, che il vincitore, esperto fotografo, ha deciso di regalare al primo classificato sotto i trent'anni tra coloro esclusi dal podio.

L'iniziativa, che ha avuto il patrocinio dal Comune di Monza e ha visto partecipare alla premiazione l'as-

sessore ai Lavori pubblici, **Antonio Marrazzo**, potrebbe vedere, inoltre, una terza edizione: «Ringraziamo tutti coloro che hanno voluto partecipare - ha detto **Federica Borsa** di Maga - E rilanciamo la sfida per il prossimo anno».